

Codice DB1413

D.D. 29 agosto 2014, n. 2401

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 47/14 relativa alla realizzazione di un attraversamento del rio Riana con tubazione di adduzione acqua potabile staffata a ponte comunale esistente, nel Comune di Craveggia (VB). Richiedente: Sig. Fiorese Franco.

In data 22/04/2014, ns. prot. n. 22226/DB14.13, è pervenuta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania la richiesta del Sig. Fiorese Franco, (omissis), per il rilascio della concessione demaniale relativamente alla realizzazione di un attraversamento del rio Riana con tubazione di adduzione acqua potabile e con linea elettrica staffate a ponte comunale esistente, nel Comune di Craveggia (VB).

Le opere interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato Rio Riana e pertanto è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Geom. Fabio Melfa, successivamente integrati con nota ns. prot. n. 34890/DB14.13 del 07/07/2014, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Con nota ns. prot. n. 37270/DB14.13 del 18/07/2014, il Sig. Fiorese Franco ha comunicato di rinunciare alla richiesta di concessione demaniale relativamente all'attraversamento con linea elettrica, mentre rimane valida l'istanza per quanto riguarda l'attraversamento con condotta di adduzione acqua potabile.

Con nota prot. n. 2895 del 02/07/2014, il Comune di Craveggia ha autorizzato il Sig. Fiorese Franco alla posa dei sottoservizi sulla struttura del ponte comunale.

L'avviso di deposito dell'istanza è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Craveggia dal 23/07/2014 al 07/08/2014, senza dare luogo ad osservazioni o opposizioni di sorta.

Il progetto in oggetto non prevede alcun intervento in alveo e pertanto non risulta necessaria l'espressione ai sensi dell'art.12 della L.R. 37/06 e dell'art. 10 del R.R. 6/R/2008 da parte della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Visto il Regolamento Regionale n. 14/2004 e s.m.i. con il quale viene data attuazione all'art.1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione ai sensi del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Sig. Fiorese Franco (omissis) alla realizzazione di un attraversamento del rio Riana con tubazione di adduzione acqua potabile staffata a ponte comunale esistente, nel Comune di Craveggia (VB), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza del 22/04/2014, ns. prot. n. 22226/DB14.13 e successive integrazioni ns. prot. n. 34890/DB14.13 del 07/07/2014, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da

parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. Di dare atto che le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione ai sensi del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole